



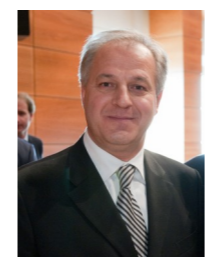
Nella splendida cornice del convento di Montefiorentino, si è svolta la cerimonia di consegna della XXXIII edizione del Premio Nazionale di Cultura "Frontino-Montefeltro". L'Ente Cassa di Faetano ha ottenuto il Premio Speciale del Presidente della Giuria e del Sindaco per il volume "Intorno alle monete di Giovanni d'Annibale Bentivoglio e del Movimento Popolare a lui dedicato", opera del sammarinese Bartolomeo Manzoni Borghesi stampata nel 1905 ma edita solo nel 2013 per volontà dell'Ente, a cura di Vittorio Bassetti e Carlo Colosimo, anch'essi insigniti dell'importante premio. Il premio Frontino nasce nel 1981 con l'intento di segnalare la vitalità di questa zona, promuovendo l'impegno culturale, socio-economico ed ambientale delle "piccole Italie" e in particolare sostenere la bellezza del Montefeltro. Il Premio Speciale è quantomai significativo considerato che nella sua lunga storia il Frontino è stato concesso a illustri personaggi o a grandi opere letterarie. Di seguito la motivazione della commissione giudicatrice: "Carlo Colosimo e Vittorio Bassetti, curatori del prezioso volume di Bartolomeo Manzoni Borghesi "Intorno alle monete (...) (stampato nel 1905 ma pubblicato solo nel 2013), va riconosciuto il merito dell'eccezionale lavoro di edizione di un antico saggio; essi, basandosi su un meticoloso e scientifico metodo

di ricostruzione dell'apparato documentario e su un rispettoso approccio di integrazione delle parti mancanti, sono riusciti nell'intento di concludere l'iter editoriale di un'opera a più di cento anni dalla sua stampa. Lo studio del conte Bartolomeo (1846-1907), nipote del celebre numismatico Bartolomeo Borghesi, impresso in 360 copie nel 1905 da un'ignota tipografia bolognese, al momento della scoperta risultava infatti mancante di alcuni fascicoli, e mai divulgato. Colosimo e Bassetti hanno "risuscitato" quest'opera altrimenti destinata all'oblio, arricchendola di preziosi contributi e donandole una veste sontuosa, che rispecchiasse la ricchezza dei contenuti e la complessa operazione editoriale. L'Ente ha patrocinato, supportato e finanziato questo ambizioso progetto di recupero filologico; i 360 esemplari originali del volume sono stati ritrovati nei magazzini di Villa Manzoni a San Marino, ora sede di rappresentanza dell'Ente ed altro esempio di rinascita (...) voluto dall'istituzione bancaria della Repubblica, che con questo progetto editoriale ha reso omaggio ad un illustre erudito dalla doppia cittadinanza, sammarinese ed italiana, arricchendo così di un prezioso testo finora inedito non solo la bibliografia sammarinese, ma anche il catalogo delle opere d'interesse numismatico, bolognese ed italiano."



Si è conclusa con successo la seconda edizione del corso di **Dottrina sociale della Chiesa** dal titolo *La politica del Lunedì*. L'iniziativa oltre a rispondere ad un dovere pastorale nasce da una sentita esigenza di molte persone credenti e non di conoscere ciò che la Chiesa pensa, crede e propone in ambiti di vita che toccano l'uomo di oggi, in forte crisi di identità. Organizzato in collaborazione con i principali movimenti ed associazioni ecclesiali del territorio il corso è un genuino sforzo verso quanto richiamato anche da Papa Francesco: "La Dottrina Sociale, quando viene vissuta, genera speranza." Il tema scelto per questa edizione è stato "La famiglia", su cui si sono alternati autorevoli relatori, dal giurista Luciano Iannacone al giornalista e formatore Marco Scarmagnani, dal sociologo Matteo Orlandini (UniBo) a Nevio Genghini dell'Istituto di scienze religiose di Rimini. Il gran finale è stato riservato al **Prof. Stefano Zamagni** su "Famiglia speranza della società: società speranza per la famiglia?" Zamagni ha richiamato 4 temi: la dicotomia *famiglia/lavoro*, da inquadrare nell'ottica dell'armonizzazione citando esempi virtuosi internazionali; *la fiscalità*: un impianto da correggere quello attuale e che rappresenta un attacco alla famiglia; *la dimensione culturale*, nonché quella del rapporto *famiglia-educazione-scuola*, affrontato nell'ottica della sussidiarietà.

La parola al Presidente FUTURO DA UNA VITA



Cari Soci, siamo al termine di un altro anno di attività. Il 2014 è stato davvero intenso: ai progetti che portiamo avanti da anni si sono aggiunti una serie di novità che hanno richiesto tante energie. Primo tra tutti l'attività di Villa Manzoni che ha visto grande apprezzamento e partecipazione. Ma un altro fronte che ci ha visti molto impegnati è quello dell'approfondimento

della nostra identità e del nostro ruolo nel paese. Questo lavoro si è sviluppato in sue strade collegate tra loro: quello della comunicazione e quello della formazione interna. Abbiamo voluto avviare in concerto con la nostra Banca un percorso di riordino della nostra immagine realtà, partirà all'inizio del 2015 una campagna pubblicitaria che siamo certi porterà su di noi attenzione e curiosità. L'altro fronte collegato al tema dell'identità è quello della formazione per tutti noi che siamo parte di questa bella realtà che è l'Ente. Si è svolto con successo il primo incontro del percorso che abbiamo intitolato *Socio sì, ma di cosa?* che è stata davvero una bella e utile serata, e siamo certi che anche i prossimi appuntamenti si dimostreranno tali. Approfitto di questa occasione per invitare nuovamente

tutti voi al prossimo appuntamento, previsto per fine gennaio. Prima degli auguri vorrei anche soffermarmi su una significativa scelta che abbiamo fatto: di fronte al periodo di difficoltà che tante famiglie sammarinesi stanno attraversando a causa della persistente crisi abbiamo deciso di donare parte della somma solitamente destinata ai pacchi natalizi per i Soci alla Caritas Diocesana, nel solco dell'attenzione al bisogno delle fasce più deboli della comunità, che da sempre ci caratterizza. Non mi resta a questo punto che rivolgere, a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, a ognuno di voi e alle vostre famiglie i più sinceri auguri di buon Natale e di un felice 2015. *Maurizio Zanotti*

LA STORIA DEI CASTELLI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO FA TAPPA A DOMAGNANO

Con il tempo sta diventando uno dei nostri progetti più importanti ed apprezzati, ogni volume va a ruba, viene utilizzato per progetti scolastici e trasmissioni Tv; insomma sta diventando un appuntamento atteso ed un punto di riferimento autorevole. La collana Storia dei Castelli della Repubblica di San Marino fa tappa quest'anno a Domagnano, noto per gli importanti ritrovamenti archeologici, protagonista di eventi storici ma per molti secoli più una propaggine del Monte Titano che una realtà autonoma. Ciò nonostante le vicende di questa comunità riescono a coinvolgere e affascinare il lettore, offrendo lo spunto per approfondimenti di estremo interesse. Basti citare come esempio le vicende che hanno trasformato il toponimo di Serrazocco in Fiorina, il testamento di Marianna Paolini, l'approfondita analisi della triste piaga della mortalità infantile,



profili dei parroci che hanno segnato la storia della comunità. E questo solo per dare qualche esempio dell'interesse dell'opera. La collana è diretta dal professor Girolamo Allegretti, che coordina un team di autorevoli autori e ricercatori. Ad arricchire ulteriormente il progetto è il contributo dell'artista al quale viene commissionata l'opera sul Castello oggetto di studio: dopo grandi nomi come Pericoli, Alinari, Jori, Bartolini e Tonino Guerra, è il turno di Antonio Possenti, importante pittore toscano, votato al racconto favolistico grazie anche all'incontro con il grande artista Marc

Chagall. Possenti ha inoltre appositamente disegnato una serie di illustrazioni ispirate a fiabe - tratte dal libro *Fiabe Sammarinesi* (1971) di Gian Luigi Berti e da *Novelline Popolari Sammarinesi* (1960) raccolte da W. Anderson - che animeranno il Calendario 2015 di Banca di San Marino. Nella serata di presentazione al pubblico Tommaso di Carpegna Falconieri, docente di Storia Medievale dell'Università di Urbino, ha sottolineato la validità di questo studio, evidenziandone l'alto spessore culturale e l'accurata analisi storiografica, che emerge in tutti gli aspetti trattati, e come Allegretti con il suo team sia capace di ricostruire l'intera vita di una comunità attraverso reperti e documenti spesso frammentari. "Un libro così - ha concluso il Carpegna - crea la consapevolezza di un'identità, e ne è un segno tangibile, importante anche nella sua veste grafica".



Ancora una volta la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare ha dato un risultato eccezionale. Pur nel permanere della crisi, si sono raccolte 9.201 tonnellate di alimenti e San Marino ha realizzato il risultato record di 15.410,40 kg raccolti, + 18,15 % rispetto al 2013! Un risultato che testimonia ancora una volta l'apertura e la sensibilità dei sammarinesi verso il bisogno del prossimo. Straordinaria la partecipazione di ben 240 volontari provenienti da 25 associazioni laiche e cattoliche, che armati di pettorina gialla hanno proposto la colletta all'ingresso dei 19 punti vendita aderenti. La Colletta Alimentare si conferma un grande gesto di popolo, in cui uniscono i loro sforzi volontari di tutte le generazioni, tanti collaboratori e centinaia di donatori. L'Ente partecipa al gesto sostenendo le spese organizzative.



Katia, Graziano, Loris e Davide desiderano rivolgere a tutti voi Soci e alle vostre famiglie sentiti auguri di Buon Natale e di un felice Anno Nuovo. Per le festività gli uffici chiuderanno il 24 dicembre tomeranno operativi il 7 gennaio 2015. Auguril!




ENTE CASSA DI FAETANO®
 Fondazione Banca di San Marino
 GRUPPO BANCA DI SAN MARINO

 Banca di San Marino®
 Leasing Sammarinese®
 Banca Impresa di San Marino®
 BSM Immobiliare®

DANTE, COMPAGNO DI STRADA E AMICO DA RISCOPRIRE. OLTRE 130 PERSONE IN VILLA PER IL PROF. NEMBRINI

Riscoprire un Dante popolare, un poeta del desiderio e capire come il genio di ieri sia capace di parlare all'uomo di oggi. Con questa intenzione l'Ente ha promosso la serata Ad Sidera: Dante e l'Inferno. All'interno di una Villa Manzoni strapiena il professor Franco Nembrini ha conquistato per la seconda volta (la prima nel 2013) tutti con il suo carisma e la sua proposta di un Dante amico, compagno di vita. In sala anche gli Ecc.mi Capitani Reggenti. "Io ho tante domande da fare sulla vita - esordisce il professore - le faccio agli amici e le faccio ai grandi che ci hanno preceduto. La grande scoperta è che loro rispondono. Dante risponde alle domande che io ho oggi sulla



vita. Per un uomo vivo che ha domande sulla vita tutto risponde, tutto parla, anche l'opera d'arte parla. E continua "Se aveste incrociato Dante al bar e gli aveste chiesto a bruciapelo, "ma tu per

che cosa vivi?" lui vi avrebbe certamente risposto "Per che cosa dovrei vivere? per essere felice, per essere un uomo compiuto, vero." Parla poi della sensibilità medievale per cui era normale sentire consapevolmente di essere capaci di un desiderio infinito di bene, bellezza e verità. " Succede che Dante sente che questo grande desiderio potrebbe realizzarsi nel rapporto con una ragazza, Beatrice. Ad un certo punto nel rapporto con lei sembra che questa felicità possa davvero realizzarsi e invece sul più bello Beatrice muore. Questa morte è l'origine vera della Divina Commedia". Per ragioni di spazio il **report integrale è disponibile sul sito web dell'Ente, www.ecf.sm nella sezione Villa Manzoni.**



Storia dei Castelli, presentazione pubblica a Domagnano: sono intervenuti Giancarlo Venturini - Segretario di Stato Affari Interni e Rapporti con le Giunte di Castello; Tommaso di Carpegna Falconieri - docente di Storia Medievale all'Università di Urbino e Girolamo Allegretti - responsabile scientifico e curatore del progetto.



La serata conclusiva del Salotto di Villa Manzoni è stata dedicata alla figura dell'Ingegnere Gino Zani, di cui quest'anno ricorre il 50° dalla morte. Ospiti della serata l'Arch. Lucia Mazza, presidente della Commissione Monumenti, e Laura Rossi, già direttore della Biblioteca di Stato che hanno presentato il significativo contributo che Zani ha dato ridisegnando il centro storico di San Marino. La serata ha richiamato a Villa Manzoni oltre 100 persone e ha terminato un ciclo che ha riscosso grande apprezzamento.



VILLA MANZONI DIVENTA IL SET DEI NUOVI SPOT DI ENTE E BANCA DI SAN MARINO



Una produzione di alta qualità per la nuova campagna di comunicazione che per la prima volta vedrà protagonista di uno spot anche il nostro Ente. La campagna ruota intorno al rapporto tra Ente e Banca ed è stata ideata dall'agenzia Expansion e prodotta da Filmgood. Entrambe le aziende sono sammarinesi e vantano curricula di altissimo livello. La regia è stata affidata a Stefano Morcaldo, nome conosciuto e apprezzato a livello internazionale.



Sopra: la grande attrice Laura Lattuada è stata ospite di Villa Manzoni dove ha regalato grandi emozioni ai presenti leggendo poesie dedicate alla luna scritte da grandi autori italiani e stranieri. **Sotto: inaugurata la mostra Levati, o anima, e guarda.** Pittori e scultori raccontano Alberto Marvelli nel decennale della Beatificazione. La mostra rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2015.



GIOVANI ECCELLENZE SAMMARINESI Intervista ad Angelo Giuliani



Approfitando delle feste abbiamo incontrato **Angelo Giuliani**, uno dei beneficiari della prima edizione del Fondo per l'eccellenza sammarinese, per farci raccontare la sua esperienza in Australia. Laureato in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche con una tesi sulla cura e la prevenzione dell'Alzheimer, grazie al Fondo è volato a Melbourne per approfondire i suoi studi con uno stage di 9 mesi presso un laboratorio di ricerca della Monash University.

Allora Angelo, raccontaci del tuo periodo in Australia.

Il Prof. Nicolazzo, il mio supervisor, mi ha accolto nel suo team di ricerca e subito abbiamo pianificato insieme i progetti di cui mi sarei occupato. Le sue ricerche vertono soprattutto sulla cura e prevenzione della malattia di Alzheimer, disturbo che insorge maggiormente durante l'età senile e che prevede una perdita progressiva delle funzioni cognitive e della memoria.

Nello specifico gli studi si sono focalizzati sul ruolo della barriera emato-encefalica, tessuto formato da cellule specializzate nel microcircolo sanguigno cerebrale, responsabile dello scambio, trasporto ed eliminazione di nutrienti e molecole di varia natura tra il circolo ematico ed il cervello. Tali funzioni sono altamente importanti per garantire la salute del nostro più vulnerabile organo, il cervello.

Recenti studi infatti suggeriscono che malfunzionamenti di questa barriera possano essere tra le prime cause per lo sviluppo dell'Alzheimer. E' per questo che, in una prima parte delle mie ricerche ho approfondito lo studio in vitro delle modificazioni indotte a questa barriera dalla molecola Tau-protein, che si sospetta compaia a livello extracellulare già nelle primissime fasi della malattia.

Hai anche collaborando ad una pubblicazione.

Una seconda parte del mio lavoro è stata proprio la collaborazione con il mio supervisor ultimando un progetto già avviato da lui e concluso con la stesura di un articolo scientifico, di prossima pubblicazione su "Journal of Alzheimer's Disease". In questa fase ho studiato le proprietà di una molecola di natura inorganica nell'aumentare la capacità della barriera emato-encefalica di eliminare dal cervello il peptide beta-amiloide, che si accumula durante la malattia e che è responsabile della neuro-tossicità e conseguente morte dei neuroni cerebrali.

Ovviamente tutto questo lavoro ha previsto l'apprendimento di nuove tecniche di biologia molecolare e cellulare, portandomi a migliorare le conoscenze e abilità nel settore farmaceutico, non dimenticando quello che ho appreso da partecipazioni a congressi, esposizione di poster, presentazioni, seminari, workshop e networking.



SOCIO SI, MA DI COSA? REPORT SUL PRIMO INCONTRO DEL PERCORSO DI FORMAZIONE DEDICATO AI SOCI DELL'ENTE

Tanti Soci hanno risposto all'invito del Consiglio di Amministrazione a Villa Manzoni, per l'apertura del percorso di formazione intitolato *Socio si, ma di cosa?*.

Il percorso si articola in quattro appuntamenti, promossi con lo scopo di approfondire quale sia il ruolo del Socio nell'Ente, quello dell'Ente nel paese e recuperare un cosciente rapporto con quel patrimonio di valori ed ideali che hanno animato i fondatori della Cassa Rurale di Faetano, di cui oggi l'Ente è custode e promotore.

La necessità di avviare un simile iniziativa è emersa nel corso di questo ultimo anno, a fronte da un lato di un contesto economico, sociale e culturale sempre più difficile e complesso, che chiede anche al nostro Ente di fermarsi a riflettere su come agire, cosa proporre e soprattutto di capire su cosa poggi la sue basi; dall'altro il desiderio di una sempre maggior coinvolgimento del socio rispetto ai progetti e soprattutto ai

valori che animano l'Ente. La prima serata si è svolta sul tema "Il movimento cooperativo cattolico e la nascita delle Casse Rurali". Ospiti della serata Franco Nembrini, professore di letteratura di Bergamo, e Stefano Quadrelli, Direttore della Federazione BCC Emilia Romagna che per motivi di salute non è potuto essere presente. Il professor Nembrini ha svolto un coinvolgente excursus attraverso secoli di storia, chiarendo che realtà come le Casse Rurali nascono da una sensibilità per la persona e per la comunità caratteristiche della tradizione cattolica. Prossimamente metteremo a disposizione dei Soci la sbobinatura integrale della serata, che a fine percorso insieme a tutte le altre rappresenterà un vero e proprio strumento di lavoro. Prossimo appuntamento il 30 gennaio sul tema delle fondazioni bancarie, con il Prof. Andrea Simoncini, docente di Diritto Costituzionale presso l'Università di Firenze.



Parlaci della Monash University, classificata 6a al mondo grazie alla sua facoltà di Scienze Farmaceutiche.

La Facoltà di Farmacia e Scienze Farmaceutiche si sviluppa in 4 edifici collocati in una zona ricca di istituti di ricerca privati e pubblici, attornati da vasti giardini, vicino al distretto finanziario. Melbourne è una città efficientissima e anche l'università si è rivelata altamente organizzata, all'avanguardia nelle strutture, strumentazioni e competenze. Altro punto forte è l'attenzione verso lo staff universitario, assicurando un adeguato ambiente di lavoro e incentivando attività sportive e socio-culturali all'interno della facoltà stessa, aspetti molto spesso trascurati ma capaci di rendere la vita lavorativa molto più produttiva e piacevole.

Qual'è la tua valutazione su questi mesi?

E' stata un'esperienza formativa e professionale del tutto positiva, nonostante la lontananza da casa, la mancanza della famiglia e degli amici, dell'ambiente europeo e dei rapporti interpersonali più affini al "nostro" modo di essere e di fare. Non è facile sacrificare gli affetti per rincorrere la carriera professionale e le ambizioni della vita, siamo fredde macchine parte di una complessa società di arrivisti ed individualisti o corpi che vivono di empatia e condivisione? Come sempre il compromesso tra cuore e mente non è facile da centrare.

E per il futuro cosa hai in mente?

Proprio questa settimana ho ricevuto l'offerta da parte della Monash University di 3 anni di borsa di studio per un dottorato di ricerca. Mai nella mia vita mi sono ritrovato a prendere una decisione così importante. Ammetto di avere una grande difficoltà nella scelta. Come ho già fatto capire l'ambiente di lavoro mi è piaciuto tantissimo, al contrario le 25 ore di aereo di separazione tra Melbourne e San Marino no. Nonostante tutto rimango con l'idea di volermi impegnare nella crescita del paese e spererei che un giorno riuscissi a combinare i miei interessi lavorativi con lo sviluppo vero di una San Marino più forte e più viva.